Rassegna Stampa

24-04-2019

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	23/04/2019	1	- - All`Arcimboldo nasce il museo del ciclismo - - *Redazione*	2
CITTADELLASPEZIA.COM	23/04/2019	1	- - Tutti in Liguria, la prima "prova" regge il peso dei turisti - - *Redazione*	4
CITTADELLASPEZIA.COM	23/04/2019	1	- - Decoro e igiene, Levanto punisce chi abbandona i mozziconi e somministra cibo ai volatili - - *Redazione*	6
CITTADELLASPEZIA.COM	23/04/2019	1	- - Turismo in Liguria, presenze in crescita di oltre il 20 per cento - - *Redazione*	8
GIORNALE DEL PIEMONTE	24/04/2019	15	Turismo, boom a marzo e a Pasqua = Non solo Pasqua: Liguria da record già a marzo :Lifinri *Redazione*	10
levantenews.it	23/04/2019	1	Monterosso: quattro giorni di festa al Convento dei Frati Cappuccini *Redazione*	12
NAZIONE	24/04/2019	18	Intervista a Fabrizia Pecunia - Troppi turisti soffocano le Cinque Terre *Serena Valecchi*	14
NAZIONE LA SPEZIA	24/04/2019	40	`5 Terre food tour` premia Monely style *Giulia Tonelli*	16
NAZIONE LA SPEZIA	24/04/2019	41	Multe fino a 500 euro a chi getta sigarette in spiaggia o in strada *Redazione*	17
NAZIONE LA SPEZIA	24/04/2019	43	Treni, la via crucis di Pasquetta *Chiara Tenca*	18
NAZIONE LA SPEZIA	24/04/2019	53	`Andemmu ai frati` Un video e un libro *Redazione*	19
REPUBBLICA GENOVA	24/04/2019	7	Sui sentieri in infradito I primi stop = Cinque Terre , primi stop alle ciabatte *Erica Manna*	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2019	18	L`insofferenza fuori tempo che colpisce il 25 aprile = La festa della Liberazione nelle piazze spezzine *Marco Toracca*	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2019	19	Operaio scarica un camion È in nero, denunciato il titolare *Redazione*	24
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2019	27	Verso le elezioni: Barli è il candidato del centrosinistra *Redazione*	25
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2019	27	Montagne di spazzatura dopo le feste pasquali Dito puntato su take away *Redazione*	26
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2019	34	"Andemmu au frati " : domani si racconta il borgo di una volta *Redazione*	27

cittadellaspezia.com
www.cittadellaspezia.com
Lettori: n.d.
Rassegna del 23/04/2019
Notizia del: 23/04/2019
Foglio:1/2

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

VENDITA CONTAINER USATI

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

SPORT

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN PINTEREST

All'Arcimboldo nasce il museo del ciclismo

All'interno dell'edificio 250 maglie esposte, appartenute a tanti grandi campioni. Ma anche libri, riviste specializzate e alcune bici, fra cui uno storico prototipo del 1937.

La Spezia - A Pegazzano nascerà il Museo del Ciclismo dedicato alla memoria di Adriano Cuffini. Sarà aperto a giugno e avrà il suo momento clou in occasione della prima tappa del prossimo Giro della Lunigiana ad agosto. Il progetto è stato deliberato dalla giunta Peracchini e presentato questa mattina alla presenza oltreché del sindaco anche dell'assessore allo Sport Lorenzo Brogi, del Presidente dell'Associazione Sportiva Lorellì Gian Carlo Zoppi e Mario Gnaga, co-fondatore del Museo e storico del ciclismo. Allestito nella struttura di Via dei Pioppi, sarà curato e manutenuto dall'associazione e l'ingresso sarà gratuito. Inizialmente saranno garantite quattro aperture settimanali di circa 2-3 ore, oltre a visite su appuntamento. In programma ci sono anche eventi ed incontri con le scuole, attività divulgative ludiche e di promozione turistica.

La sede dell'Arcimboldo a Pegazzano - vista anche la vicinanza ad impianti quali lo stadio "A. Picco", il Centro Sportivo "Montagna" e la piscina "Mori" - è stata scelta con l'obiettivo di accrescere il percorso museale spezzino nell'ambito della valorizzazione della cultura dello sport ed in un'area cittadina naturalmente vocata ad essere polo di attrazione di iniziative ed eventi sportivi. "Sport e cultura: questo il connubio vincente per il museo del ciclismo - dichiara Peracchini - all'Arcimboldo verrà costituita una struttura dedicata |per celebrare la storia ciclistica spezzina e italiana. Maglie e biciclette storiche, materiali di archivio fra

IN EVIDENZA

In Versilia un centro dedicato al Tai Chi e alla pratica spirituale

Sport, motori, svago e relax: ecco il grande centro nell'ex polveriera di Mulazzo

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75083935
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

riviste, testimonianze, video di gare e supporti multimediali. Quella sportiva è una cultura importante da promuovere, soprattutto quando questa riflette una passione cittadina. Continuiamo allora a valorizzare lo sport a trecentosessanta gradi con guenti strutture e cultura, in un percorso ideale che comprende anche lo Stadio "A. Picco", il centro sportivo Montagna e la piscina Mori".

“Il Museo nasce dalla volontà di ricordare un amico, giornalista ed appassionato sportivo - afferma Zoppi —-In esposizione ci saranno oltre 250 maglie, appartenute a noti ciclisti (campioni del Mondo, azzurre, tricolori, rosa, gialle, oro, ecc...), alcune biciclette, tra cui quella con il prototipo del moderno sistema di cambio (1937), oltre a circa 150 pubblicazioni in libri, raccolte di 35 anni della rivista mensile BiciSport, raccolte rilegate della rivista Sport Illustrato, articoli e ordini di arrivo delle gare disputate in provincia dal 1901 al 2012 in volumi rilegati, articoli, racconti e foto dell'attività di corridori e dirigenti, materiale tecnico e accessori, raccolta cassette video di attività internazionale ultradecennale”.

L'Associazione Sportiva Lorellì’ AsD svolge, da oltre ventisette anni, prevalentemente, attività sportiva nell’ambito del ciclismo. Nel corso degli anni sono state realizzate manifestazioni di interesse nazionale che hanno dato la possibilità di raccogliere contributi destinati alla beneficenza. L’aggregazione, la solidarietà e la promozione di una corretta attività fisica, ed ecosostenibilità, non sono solo obiettivi scritti nello statuto sociale, ma realtà realizzate con organizzazione di eventi ciclistici, organizzazione di convegni medici, coinvolgimento di studenti delle scuole medie inferiori in incontri su tematiche didattiche sociali e sportive. La Società ha venti tesserati che praticano attività, e dieci collaboratori di supporto. L'associazione è munita di autovettura “ammiraglia”, dedicata e destinata al trasporto atleti e biciclette, ed al seguito delle varie manifestazioni. I vari eventi sono realizzati con il patrocinio e la collaborazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre, il cui logo è collocato sulle divise sociali e sull'autovettura.

C.Alf.

Martedì 23 aprile 2019 alle 12:33:39

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Arcimboldo nasce il museo del ciclismo

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Prom...
Antifurto Verisure

Le coppie italiane che non ricordavamo
Alfemminile

Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Leggi e...
Forexexclusiv

Guarda Anche

da Taboola

FOTOGALLERY

I palombari a Lerici neutralizzano una mina della Seconda guerra mondiale

VIDEOGALLERY

Una mina subacquea "minaccia" Lerici. Palombari in azione

FOTOGALLERY

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

VENDITA CONTAINER USATI

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

ECONOMIA

Tutti in Liguria, la prima "prova" regge il peso dei turisti

Cieli non affidabili hanno scongiurato il pienone ma i numeri di marzo dicono che non è un caso: +20% di arrivi rispetto al '18.

Liguria - La Liguria conferma la sua tradizione di meta particolarmente amata dai turisti per il fine settimana di Pasqua. Il tutto malgrado una situazione meteorologica non particolarmente favorevole, le mete preferite hanno confermato la loro popolarità facendo registrare in molti casi il tutto esaurito nelle strutture alberghiere, con una prevalenza di italiani ma con una buona presenza di stranieri.

La riapertura della strada di Portofino, e il completamento della pulizia del mare antistante dai relitti lasciati dalle mareggiate dello scorso autunno, hanno permesso ai visitatori di godere della bellezza di tutto il Tigullio e di mete uniche al mondo; le Cinque Terre confermano la loro crescente popolarità che sta portando benefici in tutto il comprensorio spezzino. Anche nella Riviera di Ponente i turisti hanno cominciato a riempire le spiagge, le passeggiate a mare e a percorrere i sentieri dell'entroterra: buoni segnali soprattutto dal finalese e dai comuni dell'imperiese toccati dalla pista ciclabile costiera, a conferma che il turismo di pasqua è un turismo composito, che vuole alternare la buona tavola alla scoperta attiva del territorio. Genova è stata premiata dai turisti soprattutto a pasquetta: code all'acquario e centro storico pieno fin dalle prime ore del mattino, e in crescendo fino al pomeriggio inoltrato.

"In attesa dei dati definitivi su arrivi e presenze, che avremo a metà maggio - commentano il

IN EVIDENZA

Sport, motori, svago e relax: ecco il grande centro nell'ex polveriera di Mulazzo

In Versilia un centro dedicato al Tai Chi e alla pratica spirituale

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75085702

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

cittadellaspezia.com
www.cittadellaspezia.com
Lettori: n.d.
Rassegna del 23/04/2019
Notizia del: 23/04/2019
Foglio:2/2

presidente e l'assessore al turismo della Regione Liguria - le prime rilevazioni e i feedback più che positivi da albergatori e operatori indicano un aumento rilevante del flusso turistico in tutta la Regione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: non è una novità di questi giorni ma una tendenza che osserviamo già dall'inizio di marzo fino al 28 (escludendo dunque il confronto con il periodo di pasqua dello scorso anno, che naturalmente non è confrontabile) e che pensiamo si possa facilmente consolidare. Sono dati che hanno il segno più in tutte e quattro le province, con picchi soprattutto nel savonese".

Le presenze complessive in tutta la Regione dal 1 al 28 marzo segnano un 20,48% in più rispetto al 2018, e gli arrivi un incremento dell'8,12%. Se consideriamo che quella del 2018 è stata già una primavera record possiamo dire che ci stiamo lasciando alle spalle, come immagine turistica, tutti i problemi che abbiamo dovuto affrontare da agosto in poi per le note vicende. "Andiamo avanti come abbiamo fatto in questi mesi, lavorando sia sulle infrastrutture sia sulla promozione turistica, in particolare nei paesi che da sempre scelgono la Liguria come meta per le vacanze. La strategia messa a punto sta funzionando, siamo sicuri che avremo nuove importanti conferme al termine dei ponti di primavera".

Martedì 23 aprile 2019 alle 13:05:49

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche
Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Prom...
Antifurto Verisure

Le coppie italiane che non ricordavamo
Alfemminile

Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Leggi e...
Forexexclusiv

Guarda Anche
da Taboola

Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola

Un appello per trovare Serena scomparsa in Via Rattazzi

CASA.IT
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA, APPARTAMENTO

1 locali, 86 mq

FOTOGALLERY

I palombari a Lerici neutralizzano una mina della Seconda guerra mondiale

Soluzioni dentali da 399€
Vi offriamo i migliori prezzi per impianti dentali. Sconti fino al 87%
turismodentalecroazia.it

VIDEOGALLERY

Una mina subacquea "minaccia" Lerici. Palombari in azione

FOTOGALLERY

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75085702
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

Trading Logistic
YOUR CONTAINER SOLUTION

SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE SPAZIO ELETTORALE

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN PINTEREST

Decoro e igiene, Levanto punisce chi abbandona i mozziconi e somministra cibo ai volatili

Entrambe le ordinanze volute dal sindaco Agata prevedono sanzioni da 25 a 500 euro.

Cinque Terre - Val di Vara - Stretta del Comune di Levanto sulle norme a tutela del decoro e dell'igiene pubblica. Nel mirino della giunta guidata dal sindaco Ilario Agata l'abbandono dei mozziconi sulle spiagge e su tutto il territorio comunale e la somministrazione di cibo ai volatili selvatici (gabbiani e piccioni in particolare). "Nel primo caso - spiega il primo cittadino - abbiamo deciso, con un'ordinanza specifica in vigore dal prossimo primo maggio, di sanzionare chi getta i mozziconi di sigaretta sulle spiagge o in strada su tutto il territorio comunale. Con il potenziamento del corpo di Polizia municipale attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato per attuare il decreto sicurezza e il progetto spiagge sicure, intensificheremo l'attività di prevenzione e contrasto di tutte le forme di trasgressione delle norme vigenti sugli arenili e in paese".

Come riportato nell'ordinanza, l'obiettivo è "tutelare il diritto di ogni cittadino a fruire del benessere offerto dal vivere e soggiornare in un habitat di grande pregio e in condizioni igienico-sanitarie ottimali. E la dispersione sul suolo pubblico di mozziconi di sigaretta viene percepito come un segnale di degrado del tessuto urbano che intendiamo contrastare con determinazione". La somministrazione di cibo ai volatili selvatici (in particolare gabbiani e piccioni) su suolo pubblico, spiagge e aree private è invece già vietata e sanzionata da

IN EVIDENZA

In Versilia un centro dedicato al Tai Chi e alla pratica spirituale

Sport, motori, svago e relax: ecco il grande centro nell'ex polveriera di Mulazzo

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75086910

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

un'ordinanza dell'agosto 2015 e ancora in vigore. "Anche in questo caso – spiega il vicesindaco e assessore all'Ambiente, Luca Del Bello, che preannuncia anche l'installazione di cartelli con avvisi in italiano e in inglese – dobbiamo salvaguardare il decoro delle strade del paese e l'igiene pubblica. Il proliferare di questi volatili è strettamente connesso all'abitudine di un numero sempre maggiore di persone di portare loro cibo, spesso lasciandolo in prossimità delle spiagge. Questo comportamento, peraltro sbagliato perché gli animali sono assolutamente in grado di procurarsi il cibo da soli, fa Ufficio stampa sì che il paese venga sporcato dal guano lasciato cadere su strade e tetti delle abitazioni e porti con sé il rischio di diffusione e contagio di malattie infettive per l'uomo". Entrambe le ordinanze prevedono sanzioni da 25 a 500 euro.

Martedì 23 aprile 2019 alle 13:25:40

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Prom...
Antifurto Verisure

Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Leggi e...
Forexexclusiv

Le coppie italiane che non ricordavamo
Alfemminile

Guarda Anche

da Taboola

Violenza sessuale su una paziente nel corso di una visita, quattro mesi di carcere per u...

Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola

Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

Conviene mettere solo 2,5 kW?
Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più. Le novità per approfittarne
FOTOVOLTAICO PER TE

FOTOGALLERY

I palombari a Lerici neutralizzano una mina della Seconda guerra mondiale

Il Fotovoltaico con l'accumulo adesso costa meno. Incentivi e prezzi di esempio

VIDEOGALLERY

Una mina subacquea "minaccia" Lerici. Palombari in azione

BBBELL
Il tuo mondo in rete

Connessione veloce e stabile
BBBell

Per navigare alla massima velocità e stabilità

APRI

FOTOGALLERY

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75086910

cittadellaspezia.com
www.cittadellaspezia.com
Lettori: n.d.
Rassegna del 23/04/2019
Notizia del: 23/04/2019
Foglio:1/2

SPAZIO ELETTORALE
SPAZIO ELETTORALE
SPAZIO ELETTORALE
SPAZIO ELETTORALE

VENDITA CONTAINER USATI

SPAZIO ELETTORALE
SPAZIO ELETTORALE
SPAZIO ELETTORALE

ECONOMIA

Turismo in Liguria, presenze in crescita di oltre il 20 per cento

Riceviamo da Regione Liguria.

Liguria - Le presenze turistiche complessive dal 1° al 28 marzo segnano un 20,48% in più rispetto al 2018 e gli arrivi un incremento dell'8,12%. Sono i dati ufficiali che provengono dalla Regione e che confermano la Liguria come una meta molto amata dai turisti. "Se consideriamo che quella del 2018 è stata già una primavera record possiamo dire che ci stiamo lasciando alle spalle, come immagine turistica, tutti i problemi che abbiamo dovuto affrontare da agosto in poi per le note vicende – commentano il Presidente Giovanni Toti e l'Assessore al turismo Gianni Berrino - Andiamo avanti come abbiamo fatto in questi mesi, lavorando sia sulle infrastrutture sia sulla promozione turistica, in particolare nei paesi che da sempre scelgono la Liguria come meta per le vacanze. La strategia messa a punto sta funzionando, siamo sicuri che avremo nuove importanti conferme al termine dei ponti di primavera".

Anche per Pasqua, nonostante una situazione meteorologica non particolarmente favorevole, le mete preferite della nostra regione hanno confermato la loro popolarità facendo registrare in molti casi il tutto esaurito nelle strutture alberghiere con una prevalenza di italiani ma con una buona presenza di stranieri. Nella Riviera di Levante si confermano Portofino (che nelle scorse settimane ha visto la riapertura della strada), il Tigullio (grazie al completamento della pulizia delle spiagge sconvolte dalle mareggiate dello scorso autunno) e le Cinque Terre (più facilmente raggiungibili grazie al treno "Cinque terre Express"). Nella Riviera di Ponente buoni segnali soprattutto dal finalese e dai comuni dell'imperiese toccati dalla pista ciclabile costiera. Genova, infime, è stata premiata dai

IN EVIDENZA

In Versilia un centro dedicato al Tai Chi e alla pratica spirituale

Sport, motori, svago e relax: ecco il grande centro nell'ex polveriera di Mulazzo

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75097746
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

turisti soprattutto a Pasquetta: code all'acquario e centro storico pieno fin dalle prime ore del mattino e in crescendo fino al pomeriggio inoltrato.
"In attesa dei dati definitivi su arrivi e presenze, che avremo a metà maggio – sottolineano Toti e Berrino - le prime rilevazioni e i feedback più che positivi da albergatori e operatori indicano un aumento rilevante del flusso turistico in tutta la Regione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: sono dati che hanno il segno più in tutte e quattro le province, con picchi soprattutto nel savonese".

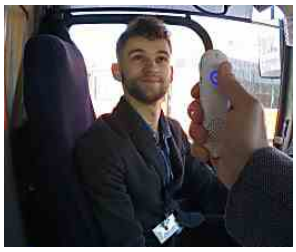
Martedì 23 aprile 2019 alle 16:35:41

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Prom...
Antifurto Verisure



Un'invenzione giapponese ti consente di parlare...
MUAMA Instant Translator

Le coppie italiane che non ricordavamo
Alfemminile

Guarda Anche

da Taboola

Violenza sessuale su una paziente nel corso di una visita, quattro mesi di carcere per u...

Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola

Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

Agosto 2019
sconto del 20%
Elegante struttura immersa nel verde di un bellissimo parco a soli 600 metri dal mare
shadak.it

FOTOGALLERY

I palombari a Lerici neutralizzano una mina della Seconda guerra mondiale

Soluzioni dentali da 399€
Dentisti in Croazia - Impianti dentali con garanzia a vita!
turismodentalecroazia.it

VIDEOGALLERY

Una mina subacquea "minaccia" Lerici. Palombari in azione

DEVI RIFARE IL BAGNO?
Confronta 5 Preventivi Gratuiti
e Scegli il Migliore della tua zona !
CONFRONTA
preventivi.it

FOTOGALLERY

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-75097746

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

il Giornale del Piemonte e della Liguria
Dir. Resp.:Diego Rubero
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:1,15
Foglio:1/2

ALTRE PROVINCE

Turismo, boom a marzo e a Pasqua

Servizio a pagina **15**

REGIONE SODDISFATTA L'assessore Berrino: «Il peggio è alle spalle»

Non solo Pasqua: Liguria da record già a marzo

I dati indicano un +20% di turisti sulle Riviere e crescita il mese scorso. Il meteo sfavorevole non impedisce il sold out

■ La Liguria conferma la sua tradizione di meta particolarmente amata dai turisti per il fine settimana di Pasqua. Nonostante una situazione meteorologica non particolarmente favorevole, si sono registrati molti casi di tutto esaurito nelle strutture alberghiere, con una prevalenza di italiani ma con una buona presenza di stranieri. La riapertura della strada di Portofino, e il completamento della pulizia del mare antistante dai relitti lasciati dalle mareggiate dello scorso autunno, hanno permesso ai visitatori di godere della bellezza di tutto il Tigullio e di mete uniche al mondo; le Cinque Terre confermano la loro crescente popolarità che sta portando benefici in tutto il comprensorio spezzino. Anche nella Riviera di Ponente i turisti hanno cominciato a riempire le spiagge, le passeggiate a mare e a percorrere i sentieri dell'entroterra: buoni segnali soprattutto dal finalese e dai comuni dell'imperiese toccati dalla pista ciclabile costiera, a conferma che il turismo di Pasqua è composito, vuole alternare la buona tavola alla scoperta del territorio. Genova è stata premiata dai turisti soprattutto a pasquetta: code all'Acquario e centro storico pieno fin dalle prime ore del mattino, e in crescendo fino al pomeriggio inoltrato.

«In attesa dei dati definitivi su arrivi e presenze, che avremo a metà maggio - commentano il presidente Giovanni Toti e l'assessore al turismo della Regione Liguria, Gianni Berrino - le prime rilevazioni e i feedback più che positivi da albergatori e operatori indicano un aumento rilevante del flusso turistico in tutta la Regione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: non è una novità di questi giorni ma una tendenza che osserviamo già dall'inizio di marzo fino al 28 (escludendo dunque il confronto con il periodo di pasqua dello scorso anno) e che pensiamo si possa facilmente consolidare. Sono dati che hanno il segno più in tutte e quattro le province, con picchi soprattutto nel savonese. Le presenze complessive in tutta la Regione dal 1 al 28 marzo segnano un 20,48% in più rispetto al 2018, e gli arrivi un incremento dell'8,12%. Se consideriamo che quella del 2018 è stata già una

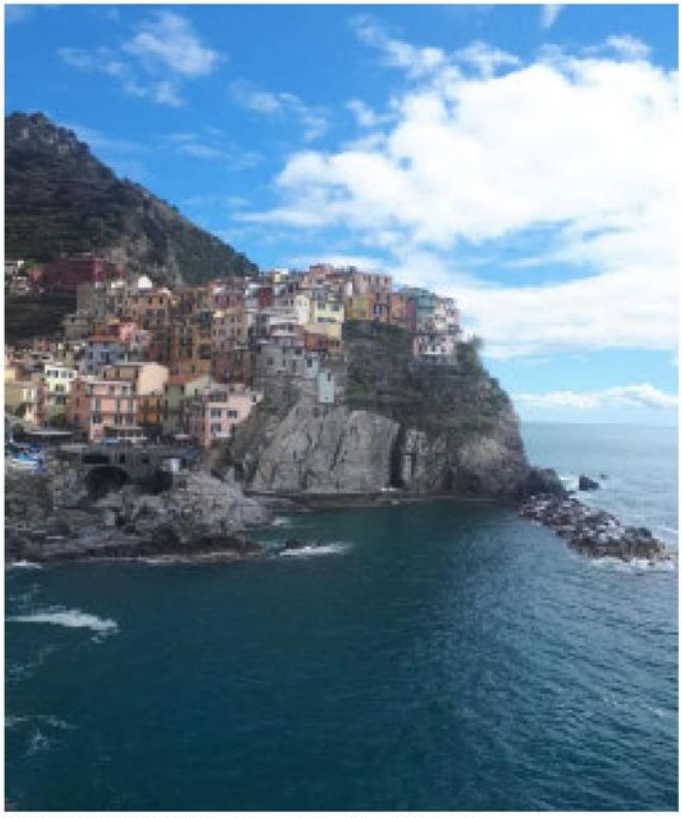
Peso:1-2%,15-33%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

231-145-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

primavera record possiamo dire che ci stiamo lasciando alle spalle, come immagine turistica, tutti i problemi che abbiamo dovuto affrontare da agosto in poi per le note vicende».



CINQUE TERRE Meta sempre molto gettonata

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

levantenews.it
www.levantenews.it
Lettori: n.d.
Rassegna del 23/04/2019
Notizia del: 23/04/2019
Foglio:1/2

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. Informazioni Chiudi

Monterosso: quattro giorni di festa al Convento dei Frati Cappuccini

23 Apr 2019

di Guido Ghersi

Un tempo si saliva al convento dei Cappuccini per pregare e per condividere momenti di devozione e sperimentare la pace. I monterossini anziani di oggi ci raccontano il convento come un luogo che chiama, che invita. Un luogo che viene guardato da lontano o a cui si rivolge se non il volto, il pensiero. A partire dai racconti delle ricorrenze, delle feste, dei momenti rituali legati ai tempi liturgici e ai tempi della comunità, i ricordi dei monterossini narrano di percorsi di cammino, di desideri di arrivare al convento, di attesa di quel che l'approdo a quel luogo avrebbe prodotto e sa tuttora creare. La frase "andiamo ai frati" è testimonianza di un plurale, di un senso di comunità, di possibilità di con-venire nel medesimo luogo, di ritrovarsi. E per noi oggi un invito a porci in relazione con ciò che i luoghi raccontano, anche quando, apparentemente, tacciono. Ai frati si va. E con i frati accadono parole.

Giovedì 25 aprile 2019 – ore 16 – Sala consiliare Comune di Monterosso

"Andiamo ai frati"

Gli anziani di Monterosso si raccontano e narrano i ricordi della vita di un tempo, dei frati, e del senso di salire al convento

Presentazione del libro e del video che li racconta

Ricerca ideata e diretta da Emanuela Mancino, docente di Filosofia dell'educazione presso l'Università di Milano-Bicocca

Interventi di:

Emanuela Mancino, autrice del volume "Andiamo ai frati"

Barbara Di Donato, fotografa del progetto

Elvis Crotti, curatore delle immagini

Giulio Pedretti, regista

Conferimento della Medaglia Del Presidente della Repubblica come premio di rappresentanza per l'iniziativa Con la partecipazione dei bambini di Monterosso che canteranno "Fratelli d'Italia" ai nonni del paese. Saranno esposte anche le fotografie ritratto degli anziani che si sono fatti coinvolgere in questa meravigliosa esperienza di condivisione e di forte appartenenza al paese

Segue rinfresco

Sabato 27, domenica 28 aprile e mercoledì 1 maggio

dalle 10 alle 17 – Ingresso libero

Visite guidate alla Chiesa e al Convento

Si apre la porta del convento e con essa i ricordi, le emozioni. Entriamo a conoscere gli ambienti dove

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

i frati vivono, pregano, lavorano e trascorrono la giornata da centinaia di anni. Un luogo che sembra rimasto quello di un tempo, come nei ricordi delle persone anziane di Monterosso

Nel pomeriggio, sul piazzale della chiesa, laboratori per tutti dedicati alle erbe officinali, alla semina e all'orto. A cura dell'Associazione Orti di San Giorgio di La Spezia e Adm Genova

Info: 0187 817531 – www.conventomonterosso.it Convento Cappuccini Monterosso

Con il patrocinio di: Mibac – Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Commissione Europea – Regione Liguria – Provincia della Spezia –-Comune di Monterosso al Mare – Parco Nazionale delle Cinque Terre – Associazione Guide Turistiche della Liguria. Collaborazione di: Proloco Monterosso – Consorzio turistico Cinque Terre

L'iniziativa rientra nel progetto "Percorsi di accoglienza, bellezza e pace fra terra e cielo" realizzato con il contributo di Compagnia di San Paolo.

Consiglia 0 Condividi

autoparti.it

Ti potrebbero interessare anche:

Recco: in centinaia ...

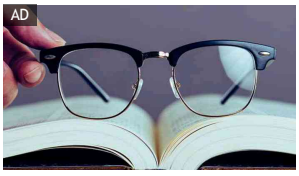
In centinaia in coda a Megli i per gustare le focaccette col formaggio fritte, che si dice ...

Lavagna: morti i due ...

Dai Vigili del Fuoco riceviamo e pubblichiamo Terribile incidente sulla A12 poco dopo le 14 ...

Rapallo: il sindaco e ...

Lo aveva annunciato: "Niente Point fisso, ma mobile per andare in periferia e nelle ...



Lenti progressive

Occhiali progressivi? Una sola risposta - i comfort di occhiali24.it a soli 109€

Sicurezza Casa

Antifurto Verisure con controllo da Smartphone. Calcola preventivo

Una polizza col pedigree

Allianz PetCare. Rimborso spese veterinarie e responsabilità civile. Da 10€ al mese

Sponsorizzato da L

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

© 2019 Levante News. Studio Helix, via Venti Settembre 34, 16036 Recco (Ge), P.I. 02060830995 - All rights reserved.

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

-75104702

LA NAZIONE
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 93.296 Diffusione: 70.847 Lettori: 725.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:18
Foglio:1/2

«Troppi turisti soffocano le Cinque Terre»

Riomaggiore e Manarola, il sindaco Pecunia fissa il numero massimo di visitatori

RIOMAGGIORE (La Spezia)

NONOSTANTE amministri un piccolo Comune, poco più di 1400 abitanti, il *physique du rôle* ce l'ha tutto, tanto che più volte è salita alla ribalta delle cronache nazionali. Sì, perché Fabrizia Pecunia, sindaco di Riomaggiore eletta in una lista civica sostenuta dal Pd, non le manda certo a dire, anzi da tempo fa la voce grossa perché sia udita anche ai tavoli romani sulla bolgia di turisti che travolge Riomaggiore e le Cinque Terre, con tutti i potenziali problemi di sicurezza annessi e connessi che il turismo fuori controllo inevitabilmente si porta dietro. Senza se e senza ma, il diktat del sindaco Pecunia è chiaro: «Riomaggiore e Manarola devono restare vivibili e sicuri». E perché accada il suo Comune ha messo nero su bianco il 'piano speditivo di protezione civile'.

Sindaco cosa significa? Numero chiuso per Manarola e Riomaggiore?

«Assolutamente no. Non si parla di numero chiuso ma di numero giusto per consentire ai turisti di accedere ai borghi in massima sicurezza».

Ovvero?

«Abbiamo definito dei numeri massimi che il nostro territorio può accogliere in determinate aree e in particolari momenti dell'anno, come questo (*si riferisce al ponte pasquale, ndr*). In sostanza abbiamo mappato il territorio per capire quante persone possono essere ospitate in un'area specifica. Ad esempio a Riomaggiore la capacità massima di affollamento è di 9.990 persone, a Manarola 7.768. E' un piano per sancire la vivibilità di questi territori. Non dimentichiamoci che le Cinque Terre non sono un museo a cielo aperto ma borghi abitati. Il nostro compito è trovare un equilibrio tra il turismo e chi invece in quei borghi ci vive e lavora».

Pasqua dunque è stato un primo banco di prova. Come siete riusciti a controllare il flusso?

«Il ponte è andato bene, non abbiamo riscontrato situazioni di particolare caos, complice anche il meteo non particolarmente favorevole per una tappa alle Cinque Terre. Ma un ruolo fondamentale lo hanno giocato le sentinelle dislocate sul territorio, che hanno smaltito il traffico di turisti. Abbiamo ingaggiato anche vigilantes, guardie ecologiche volontarie e carabinieri in congedo».

E' un grande passo avanti rispetto agli altri borghi delle 5 Terre

«E' stato necessario, perché abbiamo una situazione critica a Manarola (frazione di Riomaggiore, ndr). Qui abbiamo un sottopasso e un tunnel. Negli anni scorsi il tempo di attesa per attraversare il tunnel era di circa 30 minuti. Ecco, questa è una situazione che non ci possiamo più permettere. Abbiamo portato avanti la battaglia nelle sedi opportune, anche in tavoli ministeriali. Noi non abbiamo più tempo: i numeri stanno aumentando a dismisura e il nostro territorio non può rimanere in balìa di presenze fuori controllo che lo mettono a forte rischio».

Il modello Riomaggiore potrebbe essere esportabile a tutte le Cinque Terre?

«Sì, potrebbe essere da modello, ma mi sento di dire che non è sufficiente. Per poter gestire il flusso serve un coordinamento di più enti, compresi anche Trenitalia e Rfi. Nelle ordinanze che ho emesso, sia Ferrovie che battellieri devono uniformare il servizio di trasporto ai nuovi parametri, contingentando, ove necessario, lo sbarco dei visitatori».

Cosa chiede Fabrizia Pecunia?

«Dico solo questo: i sindaci non possono essere lasciati soli nella gestione dell'allerta-folla. E' necessaria una comunione d'intenti e investire il più possibile in sicurezza e vivibilità».

Serena Valecchi

L'ORDINANZA

«Non si tratta di chiudere, ma di stabilire parametri nel segno della vivibilità»

Il sindaco di Riomaggiore, Fabrizia Pecunia, con il direttore Francesco Carrassi

Peso:72%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-142-080

Il punto

Venezia cambia tutto

Venezia a numero chiuso e con tassa d'ingresso dal gennaio 2022. Intanto dal prossimo maggio e fino al 31 dicembre 2019, la quota sarà di 3 euro per tutti.

Capri ci pensa

Anche Capri è da sempre alle prese con il boom di visitatori. Da anni si parla di numero chiuso, ma il tentativo è riuscire a gestire il flusso degli arrivi.

Roma controlla i bus

Roma controlla i bus turistici: in 75 giorni di attuazione del Piano Bus, effettuate mille verifiche ed elevate 200 sanzioni per sosta irregolare

NASCE UN «MODELLO»

«Anche altri enti, come Ferrovie e battellieri, devono essere coinvolti»

IL SOLITO BOOM Turisti all'assalto di Riomaggiore

Peso:72%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:40
Foglio:1/1

'5 Terre food tour' premia Monely style

UNO SHOW cooking da lasciare a bocca aperta tutti i commensali. Seguirà questo particolare format l'esperienza culinaria per due persone vinta dal 13° classificato del gioco Barba e capelli (Monely Style, in foto Carla Ricciardi), l'iniziativa promossa da La Nazione con la collaborazione di Confartigianato La Spezia, che si svolgerà alla presenza di uno chef stellato nei dintorni di Sarzana. A parlare della magica serata, in programma per giugno, è la responsabile di '5 Terre food tour', Cristina Favini: «Per la cena abbiamo deciso di chiamare uno chef stellato, selezionare dei prodotti di qualità e piccoli produttori del territorio – spiega Favini –. In questo modo, piatti della tradizione come possono essere pesto e coniglio alla ligure, potranno essere interpretati e cucinati secondo la fantasia dello chef e... riscoperti». Per il momento 5 Terre food tour ha in mente per l'evento un menu a base di muscoli, orate e acciughe ripiene da gustare nei dintorni di Sarzana, ma per avere solide certezza sarà necessario pazientare ancora un po' di tempo. Indissolubile è invece l'intenzione di mettere in primo piano i piccoli produttori del territorio, protagonisti del progetto inseguito costantemente dall'azienda. «Con i loro prodotti, sinceri e di qualità, sono le risorse migliori – continua Favino, riferendosi in particolare a contadini e coltivatori –. La nostra è una ditta molto piccola che però impiega tutte le sue energie per mettere in risalto, in evidenza, queste realtà nascoste. Tesori preziosi». Tre le ultime iniziative organizzate da 5 Terre food tour spiccano la cooking class, organizzata nel 2017 con uno chef di Milano che ha si è impegnato a cucinare a suo modo prodotti scelti dall'azienda, e due show cooking: il primo incentrato sulla storica torta d'erbi, grazie alla collaborazione instaurata con chef Cinzia, e il secondo focalizzato su particolari tagliatelle realizzate con farina di grano e canapa. Chi fosse interessato a partecipare a una delle iniziative targate 5 Terre tour food, addentrandosi in un mix esplosivo di innovazione, tradizione e qualità che permette di scoprire grandi risorse del territorio in tavola, può chiedere informazioni scrivendo una mail all'indirizzo info@cinqueterrefoodtour.com.

Giulia Tonelli

Peso:18%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

136-105-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

LEVANTO CONFERMATO ANCHE IL DIVIETO DI DAR CIBO A PICCIONI E GABBIANI OLTRE CHE AI CINGHIALI

Multe fino a 500 euro a chi getta sigarette in spiaggia o in strada

– LEVANTO –

IL COMUNE di Levanto intensifica la "guerra" a chi alimenta animali liberi. L'ordinanza che vieta di dar da mangiare ai cinghiali e ad altri animali selvatici è in vigore dall'ottobre 2017 e pochi giorni fa è stata confermata la volontà di farla rispettare. Stessa linea per una seconda ordinanza, firmata nell'agosto del 2015 e ancora in vigore, che vieta la somministrazione di cibo ai volatili selvatici (gabbiani e piccioni in particolare). Per far rispettare il divieto, spiega il vicesindaco e assessore all'ambiente, Luca Del Bello, saranno installati cartelli con avvisi in italiano e in inglese: «Il proliferare di questi volatili è connesso all'abitudine di un numero sempre maggiore di persone di portare loro cibo. Questo comportamento fa sì che il paese venga sporcato dal guano».

PASSANDO all'animale... uomo, il sindaco Ilario Agata ha firmato una nuova ordinanza che entrerà in vigore dal 1° maggio e grazie alla quale si potrà sanzionare chi getta i mozziconi delle sigarette sulle spiagge, in strada o in altri luoghi pubblici. Tutte le ordinanze prevedono sanzioni da 25 a 500 euro. L'obbiettivo, sostiene l'amministrazione, è «tutelare il diritto di ogni cittadino a fruire del benessere offerto dal vivere e soggiornare in un habitat di grande pregio e in condizioni igienico-sanitarie ottimali». Un provvedimento meno severo di quello adottato dal Comune di Lerici dove dal 1° giugno sarà vietato fumare sigarette su spiagge e scogliere (oltre che usare plastiche monouso) e Vernazza, che sempre dal 1° giugno vieta le sole sigarette su spiagge, scogliere, nelle zone demaniali marittime e nelle aree del Parco.

Il sindaco Ilario Agata

Peso:20%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

Treni, la via crucis di Pasquetta

Un viaggio da dimenticare da Monterosso a Manarola alla Spezia

– CINQUE TERRE –

NOI SPEZZINI abbiamo il paradiso a portata di mano: bastano pochi minuti di treno, per goderci le bellezze uniche delle Cinque Terre. In occasione di questa Pasquetta ho scelto Monterosso e ancora una volta mi è toccato constatare che quando si parla di treni e binari, risulti più azzeccato parlare di inferno. Non sono bastati, infatti, le corse più frequenti del Cinque Terre Express (4 euro a tratta, compresa quella flash fra Riomaggiore e Manarola, dal tempo di percorrenza di 2 minuti) e il piano di protezione civile recentemente approvato dalla giunta Pecunia. Le stazioni, dove si verificano alcune delle situazioni maggiormente a rischio, restano di proprietà o gestione di Rfi, che fa sapere come l'azienda conti di «discutere del problema al tavolo aperto in Prefettura» sulla gestione dell'affollamento. Intanto, però, anche stavolta il ritorno per La Spezia è stato la solita Via Crucis, complici la pioggia che ha iniziato a cadere intorno alle 17 e il fatto che nella stazione di Monterosso la squadra di addetti ai lavori allestita per aiutare i passeggeri ad orientarsi e a defluire, operi solo al primo binario.

SONO arrivata intorno alle 17.15, per prendere il treno delle 17.32, ma sia l'Intercity che il regionale previsti poco prima erano in ritardo e, con l'arrivo di quello a lunga percorrenza, si sono scatenate le solite scene 'all'italiana'. Nel brusio generale, non sono riuscita a sentire eventuali avvisi dall'altoparlante riguardo la necessità di avere il biglietto con supplemento, fatto sta che sia stato letteralmente preso di mira. Sono salita, quindi, sul primo regionale, un convoglio a due piani, giunto a Manarola già pieno all'inverosimile, e qui si è scatenato il panico: dalla banchina brulicante di gente, una volta aperte le porte e scesi con difficoltà i passeggeri arrivati, sono iniziati gli spintoni. Ma, essendo ormai esaurito lo spazio a bordo, parecchie persone sono dovute rimanere a terra, mentre all'interno del treno non sono mancate le urla di chi voleva fermare questa onda umana incontrollata: dai finestrini, non sono riuscita a scorgere un addetto ai lavori che aiutasse a risolvere l'impasse.

«**HO SPESO** 40 euro per viaggiar così… bel servizio davvero», ha detto sconsolata una donna dall'accento toscano, ma a parlare ancora di più erano gli sguardi attoniti e sgomenti dei turisti stranieri. La stazione della Spezia Centrale è apparsa un miraggio, in questa giornata in cui la pioggia non era una certezza, ma i numeri dei turisti sì. E l'arrivo al binario 7 mi è sembrata una benedizione, in questo andirivieni fra paradiso e inferno. Peccato che, di tutti, fosse quello con l'unico sottopassaggio in versione ristretta: la Via Crucis di Pasquetta non era ancora finita.

DA PARTE loro, ieri le Ferrovie hanno replicato: «In vista del periodo, Rfi ha potenziato l'assistenza e tutti i servizi. Riguardo il sovraffollamento ed eventuali problemi di sicurezza, non abbiamo avuto alcuna segnalazione; lo stesso per le urla sul treno: questo significa che si è trattato di un'ordinaria discussione fra viaggiatori. Certo, i tempi di salita e di discesa sono stati un po' più lunghi per la grossa affluenza e questo ha causato i ritardi. Nella stazione di Manarola, in particolare, è stato allestito un desk con una persona e per dare più assistenza ai viaggiatori, ci sono state 3-4 persone itineranti fra le varie stazioni delle Cinque Terre».

Chiara Tenca

I NODI

Vagoni strapieni, calca e spintoni sulle banchine E c'è chi è rimasto a terra

RESSA
La stazione di Manarola presa d'assalto dai villeggianti

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

RIOMAGGIORE

'Andemmu ai frati' Un video e un libro

SARANNO gli anziani di Monterosso i protagonisti di 'Andemmu ai frati', un amarcord in programma domani, alle 16, nella sala consiliare del municipio. A quell'ora si terrà la presentazione del libro e del video che li racconta, in una ricerca sul convento dei Cappuccini ideata e diretta da Emanuela Mancino, docente di Filosofia dell'educazione all'Università di Milano-Bicocca. Oltre alla presenza di quest'ultima, autrice del volume 'Andiamo ai frati', sono previsti gli interventi Barbara Di Donato (nella foto), fotografa del progetto, Elvis Crotti, curatore delle immagini, ed il regista Giulio Pedretti. A partire dai racconti delle ricorrenze, delle feste, dei momenti rituali legati ai tempi liturgici e ai tempi della comunità, i ricordi dei monterossini narrano di percorsi di cammino, di desideri di arrivare al convento, di attesa di quel che l'approdo a quel luogo avrebbe prodotto e sa tuttora creare. E mentre i bambini di Monterosso canteranno 'Fratelli d'Italia' ai nonni del paese, saranno esposte anche le fotografie ritratto degli anziani che si sono fatti coinvolgere in questa meravigliosa esperienza. All'iniziativa è stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica come premio di rappresentanza.

m. magi

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Cinque Terre

Sui sentieri in infradito I primi stop

Erica Manna

LE ciabattine sui sentieri non sono state ancora debellate. Ma la battaglia di Legambiente e del Parco delle Cinque Terre inizia a dare i suoi frutti: a colpi di sanzioni (la minaccia è di 50 euro di multa, minimo) e di ironia, con una campagna social bilingue, in inglese e in genovese. Ovvero: foto di una turista che si inerpica tra le pietre sdrucciolevoli in infradito (l'immagine è reale, catturata sui sentieri) accompagnata dal monito "se t'ê 'na beliña ti te imbeliñi". Con traduzione inglese a fronte ("If you are a fool, you will fall down"), che inevitabilmente ne scolora la verve ironica. Per ora, nessuno è stato sanzionato: ma a Pasqua e a Pasquetta, a qualche camminatore recidivo dalle scarpe inadeguate è stato impedito di proseguire. «La task force che quest'anno abbiamo messo in campo sta funzionando»

pagina VII

Cinque Terre, primi stop alle ciabatte

Durante il ponte di Pasqua fermati e rimandati indietro turisti che volevano avventurarsi sui sentieri in infradito

ERICA MANNA

Le ciabattine sui sentieri non sono state ancora debellate. Ma la battaglia di Legambiente e del Parco delle Cinque Terre inizia a dare i suoi frutti: a colpi di sanzioni (la minaccia è di 50 euro di multa, minimo) e di ironia, con una campagna social bilingue, in inglese e in genovese. Ovvero: foto di una turista che si inerpica tra le pietre sdrucciolevoli in infradito (l'immagine è reale, catturata sui sentieri) accompagnata dal monito "se t'ê 'na beliña ti te imbeliñi". Con traduzione inglese a fronte ("If you are a fool, you will fall down"), che inevitabilmente ne scolora la verve ironica. Per ora, nessuno è stato sanzionato: ma a Pasqua e a Pasquetta, a qualche camminatore recidivo dalle scarpe inadeguate è stato impedito di proseguire. «La task force che quest'anno abbiamo messo in campo sta funzionando – spiega il direttore del Parco delle Cinque Terre Patrizio Scarpellini – a controllare, sulla rete di sentieri dell'area protetta, c'era il Cai di Spezia e le Guardie Ecologiche Volontarie. E poi, per la prima volta, abbiamo impegnato i volontari dall'Associazione nazionale Carabinieri in congedo: una decina in tutto, due per Comune, coordinati dai vigili urbani. Noi, come Parco, abbiamo pagato le convenzioni. Il loro compito è stato quello di bloccare i flussi quando i sentieri erano a tappo: sarà l'autorevolezza della divisa, ma ha funzionato. E infatti, abbiamo retto bene questa prima ondata turistica».

Anche se è presto per un bilancio – con il ponte del 25 aprile a fare da volano al secondo fine settimana "caldo" -, i numeri, spiegano al Parco, sono in linea con quelli (record) degli scorsi anni. Quando, sul sentiero verde azzurro, a Pasqua si registravano punte massime di 4.600 turisti. In una sola giornata. Da qui, la necessità di monitorare i flussi di un territorio fragile, e correre ai ripari: i primi conta-persone sono stati installati dal Parco nel 2015; a dicembre 2016, l'acquisto di nuovi eco-contatori, mentre è dall'inizio di giugno di due anni fa che è disponibile una app per smartphone, capace di informare gli utenti su quali siano i sentieri da bollino rosso, in modo da dirottarli su quelli meno battuti. Ora, la sfida è prevenire gli incidenti rendendo i turisti più consapevoli: perché i dati di Legambiente sono preoccupanti. Due turisti su tre, infatti, affrontano percorsi escursionistici con scarpe non idonee, mettendo a repentaglio la propria sicurezza e costringendo a intervenire i volontari del corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. «Grazie ai campi di volontariato di Legambiente Liguria organizzati con l'Ente Parco nazionale delle Cinque Terre, abbiamo condotto il progetto "A piedi con la testa" – spiega Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria – realizzando una serie di interviste sul campo». Ebbene, su 750 camminatori intervistati lungo i sentieri, solo il 35,5% ha affermato di conoscere la lunghezza del percorso che stava affrontando. Il 65,3% sosteneva di aver presente il tempo di percorrenza, ma solo uno su quattro ne conosceva il dislivello altimetrico. Tre su quattro, poi, non avevano idea se lungo il percorso fossero presenti sorgenti d'acqua e punti di ristoro, e addirittura il 74,3% non immaginava dell'esistenza di un sistema di allerta nel caso di previsioni meteo avverse che porta alla chiusura dei sentieri. Solo il 51% degli in-

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
075-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

tervistati, infine, sapeva indicare i numeri di emergenza. Da qui, la necessità di intervenire: introducendo sanzioni, da 50 a un massimo di 2.500 euro, a chi affronta i sentieri con un equipaggiamento inadeguato. Una linea dura da applicare però per gradi, assicura Scarpellini: «L'eco di questo provvedimento è stata grande, e tutti hanno capito che non c'è un intento punitivo, ma dettato dalla necessità di garantire la sicurezza. Grazie alla campagna informativa, per ora non c'è stato bisogno di multe. Inoltre, attraverso il sito web del Parco, abbiamo fatto appello ai turisti perché imboccassero il sentiero da un altro verso, dal lato di Vernazza: un percorso in discesa e meno frequentato. Anche nelle stazioni, la folla per ora è stata gestita bene. Ora ci attende il secondo banco di prova, il prossimo fine settimana».

Per ora nessuna sanzione come prevede il nuovo regolamento, ma solo interventi per sensibilizzare

E sui percorsi sono comparsi i cartelli in dialetto (con traduzione in inglese): "Se t'ê 'na beliña ti te imbeliñi"

Sentieri e ciabatte
Per ora, nessuno è stato sanzionato: ma a Pasqua e a Pasquetta, a qualche camminatore recidivo dalle scarpe inadeguate è stato impedito di proseguire

Peso:1-6%,7-64%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000

Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:1,18
Foglio:1/2

GIOVANNI DE LUNA

L'INSOFFERENZA FUORI TEMPO CHE COLPISCE IL 25 APRILE

Nella recita per scopi elettorali messa in scena da Salvini e Di Maio non poteva mancare il 25 aprile. Di Maio sfilerà con l'ANPI; Salvini si proclama estraneo al derby tra comunisti e fascisti evocato da quella data e andrà a Corleone per combattere la mafia. Che il 25 aprile sia una sorta di sismografo che registra le inquietudini del nostro sistema politico è ormai una realtà assodata.

È sempre stato così, almeno fin dal 1948, quando la guerra fredda impose la sua logica di contrapposizione tra "blocchi", cancellando lo slancio unitario della Resistenza e della Costituzione con la scelta di un anticomunismo radicale e assoluto.

GLI ARTICOLI / PAGINE 4-5 E 18

La festa della Liberazione nelle piazze spezzine

Tutti gli appuntamenti, dal corteo di Migliarina alla pedalata lungo il Magra a Sarzana, sino alle pietre d'inciampo a Vezzano

Marco Toracca / LA SPEZIA

La Spezia si accinge a celebrare la festa della Liberazione con un fitto programma di iniziative promosse da Comune, Provincia e Comitato provinciale unitario della Resistenza. Si parte questa mattina, mercoledì, alle 10 al monumento ai Martiri di Cefalonia e Corfù al **parco XXV Aprile** dove sarà deposta una corona di fiori con gli interventi di Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia e Luciano Civita, presidente Associazioni Combattentistiche. Alle 20.30 tradizionale fiaccolata antifascista di **Migliarina** in partenza da largo Marcantone accompagnata dalla banda musicale "Puccini". Tappa in piazza Concordia con deposizione di una corona al monumento ai Partigiani e arrivo al parco XXV Aprile con interventi del sindaco Pierluigi Peracchini, del presidente della Liguria Giovanni Toti e di Giorgio Pagano rappresentante del Comitato della Resistenza oltre ad Antonio Carro per Cisl, Cgil e Uil. Domani, giovedì 25 aprile, alle 9 deposizione di corone al monumento ai caduti di **piazzale del Marinaio**, alla lapide della Colonna "Giustizia e Libertà" di via Santarosa, a quella del palazzo degli Studi (piazza Verdi) e al monumento alla Resistenza dei **giardini pubblici**. Parleranno Nicola Carozza per il Comitato della Resistenza e Giorgio Cozzani presidente della Provincia. Da segnalare la "camminata partigiana" della sezione Anpi della **Chiappa** alle 15 dalla pizzeria Capolinea. Ma sono previsti molti altri eventi nel resto dello Spezzino. Al centro sociale San Lazzaro di **Sarzana** con il contributo del gruppo trebbiatori e il patrocinio del Comune, domani, in agenda pedalata lungo il Magra con pranzo e sfilata di mezzi agricoli d'epoca. Ritrovo alle 9.30. A **Vezzano Ligure** il Comune, oggi, posizionerà sei pietre d'inciampo nel centro di Valeriano. Appuntamento alle 9 a Vezzano, con partenza del corteo alle 9 da piazza Centi e arrivo in piazza del Popolo. A **Lerici**, oggi, nella sala consiliare del Comune festa della Liberazione in collaborazione con la conferenza di Michela Ceccon "Risorgimento e Resistenza: due momenti centrali della nostra Storia". Ad **Arcola**, oggi, itinerario per ricordare i luoghi storici della Resistenza, partendo dal cippo Barbatan di Romito, alle 8.45, per arrivare alle 9.15 al cippo di Ressora, alle 9.30 alla lapide di Bonanno alla caserma dei carabinieri, alle 10 alla lapide Bassano di via delle Ville, quindi alle 10.20 al sacrario partigiano di Baccano, alle 10.35 alla lapide di Giuseppino Picedi e al cippo di Enzo Fosella a Pietralba, e chiudere alle 11 in Piazza Garibaldi e Muccini. Alle 11.15 il presidente Anpi Arcola Roberto Colombo e il sindaco Emiliana Orlandi terranno l'orazione ufficiale. Domani, 25 aprile, si rinnoverà a Lerici alle 10 il raduno dei partecipanti alla passeggiata resistente dalla piazzetta di **Pugliola**, con arrivo a casa dell'indimenticato partigiano Sgancia, per la cerimonia della campana. Il Parco di Montemarcello Magra propone una camminata, il 27 aprile, per ricoprire la storia della Resistenza vissuta proprio nella zona

Peso:1-5%,18-41%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

412-106-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

collinare di Lerici, all'epoca della Seconda guerra mondiale. Il percorso partirà dalla **Serra**, per salire a Redarca e alla villa del Fodo, usata durante la Resistenza come tipografia clandestina. Guiderà la salita Mario Peoni dell'Anpi di Lerici. Partenza alle 9.30 da via Bacigalupi alla Serra. Obbligatoria la prenotazione ai numeri 0187691071 o 3271273871, della Cooperativa Hydra. **Alle Grazie** appuntamento domenica 28 aprile alle 11 al monumento dei caduti, con Anpi. A **Deiva Marina** domani alle 9 santa messa con la partecipazione della Corale Deivese nella chiesa di Sant'Antonio abate a seguire deposizione delle corone ai Caduti di tutte le guerre. Quindi pranzo sociale al ristorante Caravella e alle 16 nell'aula magna della scuola De Amicis intervento dei sindaci di Deiva e Framura con i delegati Anpi e gli studenti. **Brugnato** riceve oggi a Roma dalla ministro Trenta la medaglia di bronzo al valore militare e d'oro alla memoria dell'eroe partigiano Pagani. Domani davanti al Comune alle 17.30 l'orazione di Paolo Galantini del Comitato unitario della Resistenza. —

Sopra la fiaccolata di Migliarina. Sotto la cerimonia al monumento

Peso:1-5%,18-41%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:19
Foglio:1/1

Operaio scarica un camion È in nero, denunciato il titolare

Mentre tutti si godevano il giorno di Pasquetta, lui stava scaricando i materiali per la costruzione di un muretto di un'abitazione dal camion. Peccato che per quel lavoro non avesse né un contratto né una copertura assicurativa, perché il titolare dell'impresa edile che lo aveva ingaggiato lo aveva fatto in nero. Senza pagargli così i contributi. Ma il giochetto dell'imprenditore – un uomo di origini calabresi da tempo residente a Parma – è stato scoperto dalla pattuglia dei carabinieri della stazione di Riomaggiore.

I militari hanno accertato che l'operaio, un giovane tunisino, stava lavorando senza alcuna tutela e hanno denunciato il proprietario dell'impresa. Lo straniero, invece, ha dovuto lasciare immediatamente quello che stava facendo. Bloccando di fatto i lavori della recinzione della villetta.

Peso:6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

412-106-080

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

Verso le elezioni: Barli è il candidato del centrosinistra

Federico Barli è il candidato a sindaco della lista civica, ma vicina al centrosinistra, "Vernazza Corniglia". È quanto trapela in questi ultimi giorni prima della presentazione ufficiale delle liste, il 26 aprile. La lista di Barli, membro dell'assemblea nazionale del Pd e consigliere comunale uscente a Pignone, già vicino all'ex sindaco di Roma Ignazio Marino e sostenitore della mozione Zingaretti alle ultime primarie, raccoglierebbe dunque il testimone della giunta di Vincenzo Resasco. Nella lista, a quel che si sussurra, tra i dieci nomi ci sono persone dell'entourage di Resasco, ma non membri della giunta uscente. E ci sarebbero però anche membri dell'opposizione, tra i quali Alfonso De Angelis. Un fatto che è frutto di un accordo tra le due fazioni.

I componenti della lista saranno cinque di Vernazza e cinque di Corniglia. E al centro del programma elettorale, ci sarebbe un approccio territoriale attento alle questioni legate all'agricoltura e sentieristica, come antidoto anche al rischio idrogeologico. Sino al 26 aprile le bocche restano cucite, ma l'accordosul nome di Barli sembra ormai pronto. Il centrodestra intanto, che punta a conquistare un avamposto alle Cinque Terre, ha schierato l'ex vigile urbano Francesco Villa. Si preannuncia una sfida accesa. Il sindaco uscente Vincenzo Resasco, vicepresidente del Parco Nazionale, ha confermato la volontà di ritirarsi dalla politica. Il testimone passerebbe dunque in mano a Barli, che non è di Vernazza ma attualmente è consigliere dell'ente Parco, di nomina ministeriale. Perciò da alcuni anni si occupa delle questioni relative al Parco, a cominciare dal rilancio dell'agricoltura come pilastro dell'identità locale. —

Federico Barli

Peso:12%

Telpress Servizi di Media Monitoring
412-106-080
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

CINQUE TERRE

Montagne di spazzatura dopo le feste pasquali Dito puntato su take away

Bottiglie di plastica e vetro, coni del fritto, sacchetti, forchette e bicchieri di plastica ammassati sui cassonetti e abbandonati in alcuni angoli dei borghi. Un grande lavoro di pulizia e rimozione dei rifiuti per le amministrazioni comunali delle Cinque Terre, che hanno intensificato i turni di raccolta della spazzatura. Nel giorno di Pasqua e pasquetta con l'arrivo dei visitatori è cresciuta anche la quantità di spazzatura prodotta, come lamentano alcuni residenti e operatori commerciali che puntano il dito soprattutto contro il cibo da asporto. «Il servizio è già a regime, gli spazzini sono al lavoro fino alle 17 – dice il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia –. La pulizia dei paesi e la rimozione della spazzatura sono continue. Se ci sono segnalazioni da fare per migliorare ulteriormente possono essere presentate all'ufficio dell'Urp». A Riomaggiore, con l'ordinanza che obbliga i ristoratori a cambiare i filtri alle cappe dei locali ogni trenta giorni, c'è già chi nota miglioramenti. Ma c'è anche chi vorrebbe la chiusura delle friggitorie da asporto «Per i cattivi odori e il fritto siamo soddisfatti di notare un miglioramento – aggiunge Pecunia – Su questa questione non arretriamo, anzi siamo solo all'inizio. Un impegno dei commercianti in modo sereno e costruttivo è vantaggioso per loro e per l'amministrazione. Rispettiamo i tempi di ognuno, ma quelli dell'amministrazione ora sono scaduti ed è giusto che tutti si mettano in regola. L'amministrazione deve fare convivere tutti, ristoranti e cibo da asporto, le normative devono essere rispettate». —

P.S.

Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
412-106-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 24/04/19
Edizione del:24/04/19
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

"Andemmu au frati": domani si racconta il borgo di una volta

A Monterosso domani, 25 aprile, si apre la rassegna "Andemmu ai frati", nell'ambito dei 400 anni del convento. Il 25 alle 16 in Comune presentazione del libro e del video che racconta la vita di un tempo, attraverso le voci degli anziani. Il 27 e 28 aprile e il primo maggio dalle 10 alle 17 visite guidate alla chiesa e al convento dei Cappuccini.

Domani apre la rassegna che sulla vita di un tempo dalle voci degli anziani.

Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
412-106-080
Telpress Servizi di Media Monitoring